



# Università degli Studi di Padova

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2003

## Verbale n. 16/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

<b>Approvazione del verbale della seduta del 9/09/2003</b>
--

<b>4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
--

- |   |
|---|
| 1. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) e il Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso finalizzato a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia.   |
| 2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza  |
| 3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto di indagine sul sito storico-archeologico di Concordia Sagittaria (Venezia).  |
| 4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto storico-archeologico "Ceneda".  |
| 5. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) per una collaborazione nell'ambito del progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera).                    |
| 6. Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis".  |
| 7. Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria.  |
| 8. Proroga del contratto di comodato stipulato in data 12.03.2003 tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (CISAS) e la società Bieffecar S.r.L. di Padova relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17.   |
| 9. Contratto tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP) Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a.   |
| 10. Bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria e la Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario. |

<b>6. Rapporti internazionali</b>
-----------------------------------

- |   |
|---|
| 1. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello". DGR N. 444 del 1/3/02. Modalità di ripartizione delle disponibilità correnti. |
|---|

<b>9. Personale</b>
---------------------

1. Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer
2. Posti con finanziamento da enti esterni
3. Proposta di contratto per due consulenti esterni - Contratto consulenti

<b>10. Bilancio e contabilità</b>
1. "Commissione per la ripartizione e la risegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi": determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà.
<b>11. Lavori</b>
1. Osservatorio Astrofisico di Asiago - Lavori di manutenzione straordinaria dei serramenti in legno dell'edificio principale. Importo complessivo dei lavori Euro 117.636,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa di Euro 39.600,00 per l'anno 2003 ed Euro 78.036,00 per l'anno 2004.
2. Complesso di Ingegneria via Marzolo - Impianto spegnimento del deposito libri della Biblioteca Centrale - Importo Euro 59.535,00 (I.V.A. compresa) - Fondi B.U. cap.07.02.01 con competenza e cassa per l'anno 2003
3. Complesso Paolotti - Risistemazione trattamento aria Aule P1, P2, P3 - Importo Euro 199.867,00 (I.V.A. compresa) - Fondi B.U. cat. 07.02 competenza e cassa anni 2003-2004
4. Complesso Ingegneria - Lavori di riqualificazione dell'AULA T (piano primo). Importo complessivo lavori Euro 194.400,00 (i.v.a. compresa). Fondi B.U. cap. 07.02.01 (prenotazione n.194) con competenza e cassa per l'anno 2003.
5. Chimica Fisica (Complesso Istituti Chimici) - Lavori di sistemazione e messa a norma pianterreno - Importo complessivo lavori Euro 111.780,00 (I.V.A. compresa) - Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.
6. Dipartimento di Fisica G.Galilei - Continuazione e messa a norma impianti elettrici e antincendio - Importo Euro 97.200,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 07.02 competenza e cassa anno 2003.
7. Centro Interchimico - Lavori di sistemazione e messa a norma laboratori didattici al V e VI piano - Importo complessivo lavori Euro 183.465,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003
<b>12. Forniture</b>
1. Acquisizione Microscopio Confocale per l'Istituto di anatomia Patologica
2. Conduzione Centrale tecnologica al Nord Piovego - Proroga contrattuale Importo pari ad Euro 146.550,00 (I.V.A. compresa) - Fondi B.U. 04.01.01 con competenza 2003 e cassa 2004.
3. Fornitura combustibile da riscaldamento. Adesione conversione gasolio da riscaldamento - Consip SPA. Fondi B.U. 04.01.01 - Importo Euro 624.000,00 (I.V.A. compresa) competenza anno 2003 e cassa 2004.
4. Gara per la designazione del broker e per le coperture assicurative

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, viene ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'ordine del giorno:				
01/01 Comunicazione sugli attuali problemi economico-finanziari delle Università				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università			X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		

Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia			X
Prof. Luca ILLETTERATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUOSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto	X		
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza	X		
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Laura Crosta del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Pro Rettore Vicario, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 11/01, 11/02, 11/03, 11/04, 11/05, 11/06, 11/07, 04/01, 04/02, 04/03, 04/04, 04/05, 04/06, 04/07, 04/08, 04/09, 04/10, 06/01, 09/01, 09/02, 09/03, 10/01, 12/01, 12/02, 12/03, 12/04

Prima di iniziare la seduta viene distribuito il documento approvato all'unanimità dal Comitato di Presidenza della CRUI il 17 settembre 2003, relativo al finanziamento delle università.

Ad inizio seduta, il Pro Rettore Vicario Presidente invita la sig.ra Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali e il sig. Raffaele Dei Campielisi del Centro di Calcolo, per una prova dimostrativa sulla visualizzazione in internet delle delibere iscritte all'ordine del giorno tramite l'accesso al portale del Centro di Calcolo di Ateneo a partire dal giorno precedente la seduta fino alla conclusione della seduta stessa

Al termine dell'illustrazione, il Pro Rettore Vicario Presidente ringrazia la sig.ra Rea e il sig. Dei Campielisi e quanti hanno contribuito alla realizzazione del Progetto e per il pregevole lavoro svolto.

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale della seduta n. 15 del 9/9/2003.

Il consigliere Graziuso rende noto che ha inviato una dichiarazione di voto al Direttore Amministrativo, il quale ha ritenuto non opportuno inserirla a verbale in quanto pervenuta oltre il tempo stabilito in seduta stessa. Il Dott. Graziuso, ciò nonostante, chiede l'inserimento a verbale della sua dichiarazione o quantomeno la modifica di quanto trascritto poiché, a suo avviso, non comprende completamente il suo pensiero.

Il Dott. Graziuso sottolinea inoltre che la norma dell'attuale regolamento che prevede di consegnare una dichiarazione di voto entro la fine della seduta è inapplicabile per i seguenti motivi:

1. È difficile scrivere una dichiarazione da inserire a verbale e nel contempo partecipare alla seduta;
2. spesso la dichiarazione di voto richiede la conoscenza di normative non sempre disponibili in seduta.

Il Direttore Amministrativo pur prendendo in considerazione quanto sostenuto dal dott. Graziuso fa presente che il regolamento interno del Consiglio di Amministrazione prevede che la dichiarazione di voto debba essere presentata entro la fine della seduta anche allo scopo di poter garantire efficienza nella stesura del verbale e che in ogni caso non è corretto modificare la propria dichiarazione successivamente alla seduta in quanto questo non permetterebbe ai consiglieri di prendere in considerazione e/o controbattere, anche al fine della votazione, eventuali aspetti diversi. Se si ritiene di non avere la necessaria informativa sarebbe più opportuno chiedere di rinviare la deliberazione per ulteriori approfondimenti. Suggerisce inoltre, nelle more di una eventuale modifica al regolamento, di consentire ai consiglieri di produrre la propria dichiarazione entro 24/48 ore dalla seduta purchè non venga alterata la sostanza dell'intervento effettuato.

Il Pro Rettore Vicario Presidente invita il Dott. Graziuso a fornire una dichiarazione di voto, non troppo estesa, in relazione allo specifico argomento, che verrà sottoposta ai consiglieri ai fini dell'approvazione del verbale.

**Oggetto: Comunicazione sugli attuali problemi economico-finanziari delle Università**

N. o.d.g.: **01/01**

**Servizio Organi collegiali**

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa i consiglieri che il Magnifico Rettore si trova a Roma per un incontro del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la CRUI.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente ai consiglieri che il Ministro ha fatto pervenire alla CRUI un testo di provvedimento che qualora diventasse operativo segnerebbe la fine dell'autonomia universitaria, poiché affiderebbe il controllo della spesa al Ministero del Tesoro.

Informa inoltre che non ci sono state sino ad oggi sostanziali aperture sulla questione di un finanziamento a copertura delle retribuzioni, degli scatti stipendiali e degli oneri connessi determinati per legge, che attualmente incidono sul bilancio universitario determinando uno squilibrio finanziario.

Il Pro Rettore Vicario Presidente auspica che il tentativo di mediazione tra la CRUI e il Ministro porti in data odierna ad un accordo favorevole per ambo le parti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**Oggetto: Osservatorio Astrofisico di Asiago - Lavori di manutenzione straordinaria dei serramenti in legno dell'edificio principale. Importo complessivo dei lavori Euro 117.636,00 (i.v.a. compresa) Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa di Euro 39.600,00 per l'anno 2003 ed Euro 78.036,00 per l'anno 2004.**

N. o.d.g.: **11/01**

Rep. n. **338/2003**

Prot. n. **39177**

UOR: **Servizio progettazione e sviluppo**

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che Il Direttore del Dipartimento di Astronomia, prof. Piero Rafanelli, con lettera in data 09.05.2002 (Allegato n.1/1-1), segnalava la necessità di provvedere all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei serramenti degli edifici dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago.

Il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio ha quindi provveduto ad accertare lo stato di conservazione e di sicurezza di tutti i serramenti del fabbricato, confermando il bisogno di procedere ad una revisione e, in alcuni casi, alla sostituzione degli infissi in legno.

Nel corso del 2002 si è già provveduto, viste le situazioni, di estremo degrado che caratterizzavano lo stato di conservazione dei serramenti dell'edificio che ospita la Cupola, alla sostituzione e alla sistemazione degli infissi esterni ed interni.

Ora lo scrivente Servizio ha predisposto una perizia di stima (Allegato n. 2/1-5) dei lavori residui occorrenti per la manutenzione straordinaria dei serramenti del fabbricato principale principalmente adibito ad uffici, il cui importo ammonta complessivamente a Euro 117.640,00 (I.V.A. compresa) e suddiviso anche per priorità d'intervento, così ripartito:

#### A) LAVORI

##### I° Lotto:

1) Nuovi serramenti veranda	€ 33.000,00
-----------------------------	-------------

##### II° Lotto:

2) Restauro porte interne	€ 13.860,00
---------------------------	-------------

3) Revisione finestre	€ 31.890,00
-----------------------	-------------

3) Ristrutturazione portoncini d'ingresso	€ 7.885,00
---	------------

4) Serramenti a vetri	€ 5.835,00
-----------------------	------------

5) Lavori minori	<u>€ 1.530,00</u>
------------------	-------------------

Sommano II° Lotto	<u>€ 61.000,00</u>
-------------------	--------------------

Totale lavori A) (I° Lotto + II° Lotto)	€ 94.000,00
---	-------------

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE

1) Imprevisti	€ 2.820,00
---------------	------------

2) Fondo L. 109/94	€ 1.452,00
--------------------	------------

3) IVA 20% e arrot.	<u>€ 19.364,00</u>
---------------------	--------------------

Totale Somme B)	<u>€ 23.636,00</u>
-----------------	--------------------

TOTALE GENERALE A) + B)	€ 117.636,00
-------------------------	--------------

Come evidenziato nel quadro economico sopra riportato, in considerazione dell'avvicinarsi della stagione invernale e del precario stato di conservazione dei serramenti esterni della veranda al piano terra (che delimitano spazi ad uso ufficio e della portafinestra al primo piano), si rende opportuno eseguire entro l'anno in corso la sostituzione di detti infissi; l'intervento, come stralcio del progetto complessivo di revisione/sostituzione dei serramenti del sopracitato edificio, prevede un importo di Euro 33.000,00 + I.V.A. pari a Euro 39.600,00 (I.V.A. compresa).

I lavori in oggetto non sono compresi nell'Elenco Annuale 2003 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003, in quanto si prevede di eseguirli nel corso del 2004 e verranno inseriti pertanto nell'Elenco Annuale 2004, per quanto riguarda il II° lotto, mentre quelli del I° lotto, considerata la necessità di eseguirli prima della prossima stagione invernale, verranno anticipati quest'anno.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione :

1. di approvare la spesa complessiva per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 117.636,00 (I.V.A.

compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 così ripartito: Euro 39.600,00 (I.V.A. compresa) con competenza e cassa per l'anno 2003, che potrà trovare idonea copertura finanziaria sui risparmi di spesa rispetto a quanto previsto nell'Elenco Annuale 2003, relativamente ai lavori di installazione dell'impianto di spegnimento del deposito libri della Biblioteca Centrale del Complesso di Ingegneria, portati in approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna e la rimanente somma di Euro 78.036,00 (I.V.A. compresa) con competenza e cassa per l'anno 2004;

2. di autorizzare l'assegnazione dei lavori in narrativa "in economia" rispettivamente per il I° e il II° Lotto secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### **Delibera**

1. di approvare la spesa complessiva per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 117.636,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 così ripartito: Euro 39.600,00 (I.V.A. compresa) con competenza e cassa per l'anno 2003, che potrà trovare idonea copertura finanziaria sui risparmi di spesa rispetto a quanto previsto nell'Elenco Annuale 2003, relativamente ai lavori di installazione dell'impianto di spegnimento del deposito libri della Biblioteca Centrale del Complesso di Ingegneria, portati in approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna e la rimanente somma di Euro 78.036,00 (I.V.A. compresa) con competenza e cassa per l'anno 2004;
2. di autorizzare l'assegnazione dei lavori in narrativa "in economia" rispettivamente per il I° e il II° Lotto secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Complesso di Ingegneria via Marzolo - Impianto spegnimento del deposito libri della Biblioteca Centrale - Importo Euro 59.535,00 (i.v.a. compresa) - Fondi B.U. cap.07.02.01 con competenza e cassa per l'anno 2003</b>			
<b>N. o.d.g.: 11/02</b>	<b>Rep. n. 339/2003</b>	<b>Prot. n. 39178</b>	<b>UOR: Servizio manutenzione</b>

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2003; all'interno dell'Elenco Annuale per il 2003, alla voce n. 70, è prevista l'installazione dell'impianto di spegnimento automatico relativo alla Biblioteca Centrale del Complesso di Ingegneria, per un importo indicato in Euro 103.000,00 a gravare sui fondi del B.U. 07.02.01, con competenza e cassa anno 2003 (Allegato n. 1/1-7).

Ricorda inoltre che sulla base del parere preventivo rilasciato dai Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi del Complesso di Ingegneria, presentato dall'Università, è previsto l'impianto di spegnimento automatico limitatamente alla zona "deposito libri".

Le opere oggetto di progettazione e le modalità d'intervento saranno concordate con il Dipartimento, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività di didattica e di ricerca.

Il quadro economico di spesa predisposto dal Servizio Manutenzione è il seguente:

#### **A) Lavori**

- Fornitura e installazione impianto di spegnimento automatico Euro 46.000,00
- Opere edili di assistenza Euro 2.000,00

Totale Lavori Euro 48.000,00

#### **B) Somme a disposizione**

- Imprevisti Euro 1.000,00

- Fondo L.109/94 Euro 735,00

- I.V.A. 20% Euro 9.800,00

**Totale somme a disposizione Euro 11.535,00**

**TOTALE PERIZIA Euro 59.535,00**

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 59.535,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 con competenza e cassa per l'anno 2003;
2. di autorizzare l'assegnazione dei lavori di fornitura e installazione dell'impianto di spegnimento a trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera f del vigente Regolamento di Ateneo, mentre le opere edili di assistenza verranno assegnate mediante procedura di spesa in economia.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 59.535,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 con competenza e cassa per l'anno 2003;
2. di autorizzare l'assegnazione dei lavori di fornitura e installazione dell'impianto di spegnimento a trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera f del vigente Regolamento di Ateneo, mentre le opere edili di assistenza verranno assegnate mediante procedura di spesa in economia.

<b>Oggetto: Complesso Paolotti - Risistemazione trattamento aria Aule P1, P2, P3 – Importo Euro 199.867,00 (i.v.a. compresa) - Fondi B.U: cat. 07.02 competenza e cassa anni 2003-2004</b>			
<b>N. o.d.g.: 11/03</b>	<b>Rep. n. 340/2003</b>	<b>Prot. n. 39179</b>	<b>UOR: Servizio manutenzione</b>

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 ha approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'Elenco Annuale di manutenzione straordinaria e messa a norma per l'anno 2003.

Al punto 64 si prevedeva il rifacimento degli impianti di termoventilazione delle Aule P1,P2,P3 del Complesso Paolotti, fondi B.U. 07.02 per un importo di Euro 100.000,00 con competenza e cassa anno 2003 ed Euro 100.000,00 con competenza e cassa 2004.

Si sarebbero dovuti demolire la centrale di trattamento aria, i collegati condotti orizzontali di distribuzione ai piani, compresi i controsoffitti nelle aule, per porre in opera nuovi macchinari e canalizzazioni. Ciò avrebbe richiesto la chiusura delle aule per circa 60/90 giorni.

Considerato però che fra 2 anni le attività dipartimentali attualmente in essere nel Complesso in oggetto verranno traslocate nel nuovo edificio recentemente acquistato (Torre Archimede), gli utenti, visto che comunque le aule in oggetto sono già corredate di un suppletivo impianto di raffrescamento, e considerata l'impossibilità al momento di chiuderle per un periodo così lungo, chiedono che con il medesimo stanziamento, si effettui invece la manutenzione straordinaria degli impianti in essere e si proceda contestualmente al raffrescamento dell'altra ala didattica (solo negli uffici e studi lato Via Belzoni è stato a suo tempo realizzato l'impianto di condizionamento) (Allegato n. 1/1-1).

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova centrale frigorifera, da collocare in uno spazio resosi disponibile a seguito dei lavori di messa a norma delle uscite di sicurezza da poco ultimati, utilizzando un gruppo e relativa torre evaporativa dell'attuale centrale frigorifera recentemente aggiornata. Ciò consentirà di installare in tutte le aule, unità di trattamento aria dedicate (Allegato n. 2/1-5).

Al termine dell'intervento in tutto l'edificio Paolotti sarà attivo un impianto di raffrescamento.

I lavori non sono in contrasto con gli adeguamenti che si renderanno necessari dopo lo spostamento previsto a Torre Archimede.

Le opere oggetto di progettazione e le modalità d'intervento saranno concordate con il Direttore del Complesso, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività di didattica e di ricerca.

Gli oneri necessari per l'esecuzione dei sopra citati interventi sono i seguenti:

#### **A) Lavori**

1. Impianti termomeccanici Euro 140.000,00
2. Opere edili ed affini Euro 20.000,00

Totale Lavori Euro 160.000,00

#### **B) Somme a disposizione:**

1. Imprevisti Euro 4.500,00
2. Fondo Legge 109/94 Euro 2.467,00
3. I.V.A. 20% Euro 32.900,00

**Totale somme a disposizione** Euro 39.867,00

**Totale Perizia** Euro 199.867,00

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto per l'importo di Euro 199.867,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. 07.02 con competenza e cassa di Euro 100.000,00 per l'anno 2003, ed Euro 99.867,00 per l'anno 2004.
2. di autorizzare l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo e precisamente le lavorazioni di cui al punto A)1 di perizia mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7. lettera g) ed i lavori di cui al punto A) 2 mediante procedura di spesa in economia.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto per l'importo di Euro 199.867,00 (i.v.a. compresa) sui fondi B.U. 07.02 con competenza e cassa di Euro 100.000,00 per l'anno 2003, ed Euro 99.867,00 per l'anno 2004.
2. di autorizzare l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo e precisamente le lavorazioni di cui al punto A)1 di perizia mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7. lettera g) ed i lavori di cui al punto A) 2 mediante procedura di spesa in economia.

Oggetto: <b>Complesso Ingegneria - Lavori di riqualificazione dell'AULA T (piano primo). Importo complessivo lavori Euro 194.400,00 (i.v.a. compresa). Fondi B.U. cap. 07.02.01 (prenotazione n.194) con competenza e cassa per l'anno 2003.</b>
--

N. o.d.g.: <b>11/04</b>
-------------------------

Rep. n. <b>341/2003</b>
-------------------------

Prot. n. <b>39180</b>
-----------------------

UOR: <b>Servizio manutenzione</b>
-----------------------------------

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2003; all'interno dell'Elenco Annuale per il 2003, alla voce n. 41, sono previsti lavori di Manutenzione straordinaria destinati alla riqualificazione aule a gravare sui fondi del B.U. 07.02.01, con competenza e cassa anno 2003, per un importo di Euro 620.000,00.

Il Servizio Manutenzione, su mandato del Delegato per il coordinamento ed il miglioramento degli spazi per l'attività, prof. A. Baroni, chiede l'autorizzazione ad effettuare i lavori di riqualificazione dell'Aula T, ubicata al I° piano del Complesso di Ingegneria.

Si prevede di porre in opera una nuova gradinata in ferro in sostituzione dell'attuale in legno, i banchi saranno recuperati e sottoposti a restauro conservativo, verranno poste in opera nuove finestre, pavimenti, controsoffitti, impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti audiovisivi e di sicurezza (Allegato n. 1/1-3).

Considerando che l'aula è parte di un contesto storico-architettonico di notevole pregio, nei lavori di sistemazione si dovranno attentamente considerare tali vincoli.

Le opere oggetto di progettazione e le modalità d'intervento saranno concordate con gli utenti, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività di didattica e di ricerca.

Gli oneri necessari per l'esecuzione dei sopra esposti interventi, sono i seguenti:

#### **A) LAVORI**

1) Opere edili e complementari	Euro 20.000,00
2) Opere da fabbro	Euro 20.000,00
3) Opere da falegname	Euro 30.000,00
4) Restauro banchi	Euro 19.000,00
5) Opere da pavimentista	Euro 10.000,00
6) Opere da pittore	Euro 15.000,00
7) Opere da elettricista	Euro 18.000,00
8) Opere termotecniche	Euro 18.000,00
9) Apparecchiature per la didattica	<u>Euro 5.000,00</u>
Totale lavori	<u>Euro 155.000,00</u>

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

1) Imprevisti	Euro 5.000,00
2) Fondo legge 109/94	Euro 2.400,00
3) IVA 20%	<u>Euro 32.000,00</u>
Totale somme a disposizione	<u>Euro 39.400,00</u>
Totale Perizia	Euro 194.400,00

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 194.400,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 (pren. N.194) con competenza e cassa per l'anno 2003.
2. di autorizzare, viste le diverse particolarità delle opere, l'assegnazione dei lavori "in economia", secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione:

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

**Delibera**

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 194.400,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02.01 (pren. N.194) con competenza e cassa per l'anno 2003.
2. di autorizzare, viste le diverse particolarità delle opere, l'assegnazione dei lavori "in economia", secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.

**Oggetto: Chimica Fisica (Complesso Istituti Chimici) - Lavori di sistemazione e messa a norma pianterreno - Importo complessivo lavori Euro 111.780,00 (i.v.a. compresa) - Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.**

N. o.d.g.: <b>11/05</b>	Rep. n. <b>342/2003</b>	Prot. n. <b>39181</b>	UOR: <b>Servizio manutenzione</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------------------

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2003; alla voce n. 163, sono previsti i lavori di sistemazione e messa a norma, di laboratori chimici del Dipartimento di Chimica Fisica per un importo indicato in Euro 100.000,00 a gravare sui fondi del B.U. 07.02.01, con competenza e cassa anno 2003.

Di concerto con il Direttore del Dipartimento e sentito il parere del Servizio Prevenzione e Protezione è stato predisposto un piano d'intervento per riqualificare alcuni locali che saranno successivamente adibiti a laboratori di ricerca.

Sostanzialmente negli spazi indicati si procederà alla rimozione delle vecchie e non più a norma apparecchiature tecnologiche strutturali in essere (cappe e banconi), saranno bonificate le murature e verrà approntata l'impiantistica di sicurezza elettrica di base.

Con l'occasione, per evidenti ragioni logistico-operative e di opportunità economica, andranno anche sostituiti i condotti di espulsione delle cappe ubicate nei locali ai piani sovrastanti quello oggetto di intervento (Allegato n. 1/1-6).

Le opere oggetto di progettazione e le modalità d'intervento saranno concordate con il Dipartimento, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività di didattica e di ricerca.

Gli oneri necessari per l'esecuzione dei sopra esposti interventi, sono i seguenti:

#### **A) LAVORI**

1) Opere murarie ed affini	Euro 35.000,00
2) Opere di aspirazione (canalista)	Euro 20.000,00
3) Opere da elettricista e di sicurezza	Euro 15.000,00
4) Opere da idraulico	Euro 10.000,00
5) Opere da pittore e cartongesso	Euro 7.000,00
Totale lavori	<u>Euro 87.000,00</u>

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

1. Imprevisti	Euro 5.000,00
2. Fondo legge 109/94	
3. IVA 20%	Euro 1.380,00

Euro 18.400,00

Totale somme a disposizione Euro 24.780,00

**Totale Perizia Euro 111.780,00**

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 111.780,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02. con competenza e cassa per l'anno 2003. La maggiore spesa, rispetto a quanto indicato nell'Elenco Annuale 2003, pari ad Euro 11.780,00, verrà recuperata dall'importo risparmiato sui lavori di sistemazione e messa a norma dei laboratori del Centro Interchimico, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna;
2. di autorizzare, viste le diverse particolarità delle opere, l'assegnazione dei lavori "in economia", secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo;

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### **Delibera**

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 111.780,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02. con competenza e cassa per l'anno 2003. La maggiore spesa, rispetto a quanto indicato nell'Elenco Annuale 2003, pari ad Euro 11.780,00, verrà recuperata dall'importo risparmiato sui lavori di sistemazione e messa a norma dei laboratori del Centro Interchimico, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna;
2. di autorizzare, viste le diverse particolarità delle opere, l'assegnazione dei lavori "in economia", secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo;

Oggetto: <b>Dipartimento di Fisica G.Galilei – Continuazione e messa a norma impianti elettrici e antincendio - Importo Euro 97.200,00 (i.v.a. compresa) Fondi B.U. cat. 07.02 competenza e cassa anno 2003.</b>
--

N. o.d.g.: <b>11/06</b>
-------------------------

Rep. n. <b>343/2003</b>
-------------------------

Prot. n. <b>39182</b>
-----------------------

UOR: <b>Servizio manutenzione</b>
-----------------------------------

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 ha approvato il Piano Triennale 2003-05 e l'Elenco annuale di manutenzione straordinaria e messa a norma per l'anno 2003.

Al punto 126 dell'Elenco Annuale sono previsti i lavori di continuazione messa a norma degli impianti elettrici e antincendio nell'edificio di Fisica "G. Galilei", per un importo di Euro 100.000,00 a gravare sui fondi B.U. 07.02.

Il Servizio Manutenzione ricorda che è necessario procedere, così come segnalato dall'ARPAV, alla revisione dei quadri elettrici di zona, alla ristrutturazione di tutti i punti prese e punti luce entro i locali e allo smantellamento del vecchio impianto.

Il Servizio Prevenzione e Protezione interno sollecita inoltre il totale aggiornamento degli impianti di sicurezza dello stabile in oggetto.

Per evidenti ragioni organizzative ed economiche, così come previsto nel Piano Annuale di manutenzione straordinaria e messa a norma, si procede a stralci, pregiudicando il meno possibile l'attività didattica - scientifica in essere.

Per l'anno 2003 è prevista la sostituzione ed il completamento dei quadri elettrici generali dei piani, terra, secondo e terzo e delle relative dorsali di alimentazione, analogamente a quanto già realizzato al piano primo.

Le opere oggetto di progettazione e le modalità d'intervento saranno concordate con il Direttore del Dipartimento, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività di didattica e di ricerca (Allegato n. 1/1-2).

Gli oneri necessari per l'esecuzione dei sopra esposti interventi sono i seguenti:

### **A) LAVORI**

1. completamento I° piano e fornitura

e posa quadri elettrici di piano e linee dorsali d'allacciamento

ai piani terra, secondo e terzo Euro 80.000,00

## **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

1. Fondo legge 109/94 Euro 1.200,00
2. I.V.A. 20% Euro 16.000,00

**Totale somme a disposizione** Euro 17.200,00

**Totale perizia** Euro 97.200,00

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di autorizzare l'intervento sopra descritto e il suo affidamento mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera f) del Regolamento di Ateneo;
2. di stanziare l'importo di Euro 97.200,00 (i.v.a. compresa) sui fondi del B.U. cat. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003;

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

## **Delibera**

1. di autorizzare l'intervento sopra descritto e il suo affidamento mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera f) del Regolamento di Ateneo;
2. di stanziare l'importo di Euro 97.200,00 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003;

<b>Oggetto: Centro Interchimico - Lavori di sistemazione e messa a norma laboratori didattici al V e VI piano - Importo complessivo lavori Euro 183.465,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003</b>			
--	--	--	--

<b>N. o.d.g.: 11/07</b>	<b>Rep. n. 344/2003</b>	<b>Prot. n. 39183</b>	<b>UOR: Servizio manutenzione</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------------------

Il Prof. Fellin, delegato per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2003; alla voce n. 128a, sono previsti i lavori di sistemazione e messa a norma, dei laboratori didattici al V e VI piano del Centro Interchimico per un importo indicato in euro 200.000,00 a gravare sui fondi del B.U. 07.02.01, con competenza e cassa anno 2003.

Di concerto con i Responsabili e il C.I.S. locale ed il Servizio Prevenzione e Protezione, si prevede di effettuare un intervento analogo a quello già realizzato ai piani I VII e VIII.

Sostanzialmente saranno poste in opera n.8 nuove cappe chimiche in sostituzione delle attuali.

Con l'occasione si procederà alla riqualificazione edilizia ed impiantistica, dotando gli ambienti di nuovi impianti di immissione d'aria e aggiornando in ottemperanza alle normative vigenti, gli impianti elettrici, speciali e di sicurezza.

Le opere oggetto di progettazione e le modalità di intervento saranno concordate con il CIS, al fine di arrecare il minimo disturbo alle attività didattica e di ricerca. Il progettista sarà individuato all'interno dei Servizi (Allegato n. 1/1-3).

Gli oneri necessari per l'esecuzione dei sopra esposti interventi sono i seguenti:

**A) LAVORI**

1) Fornitura e posa in opera di n. 8 cappe	Euro 45.000,00
2) Opere murarie ed affini	Euro 30.000,00
3) Opere da elettricista e di sicurezza	Euro 18.000,00
4) Opere termotecniche e da idraulico	Euro 35.000,00
5) Opere da pittore e cartongesso	Euro 15.000,00
Totale lavori	Euro 143.000,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE**

1) Imprevisti	Euro 8.000,00
2) Fondo legge 109/94	Euro 2.265,00
3) IVA 20%	<u>Euro 30.200,00</u>
Totale Somme a disposizione	<u>Euro 40.465,00</u>
<b>Totale Perizia</b>	<b>Euro 183.465,00</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione :

1. di approvare la spesa per i lavori di cui all'oggetto, per l'importo di Euro 183.465,00 (I.V.A. compresa) sui fondi B.U. cat. 07.02. con competenza e cassa per l'anno 2003.
2. di autorizzare, viste le diverse particolarità delle opere, l'assegnazione dei lavori "in economia", secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo, tranne i lavori di cui al punto A)1 di perizia, che verranno assegnati a trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera g del vigente Regolamento di Ateneo;

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

**Delibera**

1. di autorizzare l'intervento sopra descritto e il suo affidamento mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7.7 lettera f) del Regolamento di Ateneo;
2. di stanziare l'importo di Euro 97.200,00 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.

Oggetto: **Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) e il Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso finalizzato a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia.**

N. o.d.g.: **04/01**

Rep. n. **345/2003**

Prot. n. **39184**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale (di seguito

"Dipartimento"), l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) (di seguito "IC") e il Centro Servizi Amministrativi (di seguito "CSA") di Treviso finalizzata a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia (Allegato n. 1/1-12).

Nell'ambito di tale collaborazione, l'IC, istituto scolastico capofila delle scuole partecipanti al progetto, garantisce: la realizzazione delle iniziative, la partecipazione dei docenti alla formazione, l'attuazione della sperimentazione all'interno dei propri contesti scolastici e la messa a disposizione dei dati raccolti, nel pieno rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Responsabile scientifico per l'IC è il Dirigente Scolastico dott. Marco Manutengoli.

Il Dipartimento fornirà supervisione nella scelta delle aree oggetto di rilevazione attinenti ai campi di indagine sopra indicati e in particolare: assicurerà la formazione sui modelli teorici di riferimento e la formazione rivolta agli insegnanti partecipanti al progetto di ricerca; proporrà gli strumenti d'indagine; indirizzerà la programmazione di percorsi di lavoro e materiali; valuterà l'efficacia dei percorsi di lavoro e dei materiali sperimentati; assicurerà la supervisione nell'organizzazione del prodotto scientifico.

Responsabile scientifico per il Dipartimento è il Prof. Cesare Cornoldi.

Per il raggiungimento delle finalità individuate dalla presente convenzione e per la promozione, il coordinamento e la verifica delle iniziative viene costituito un Comitato Tecnico-Scientifico presieduto dal Dirigente Scolastico della scuola capofila e composto da 7 membri: il prof. Cesare Cornoldi, il dott. Patrizio Tressoldi e la dott.ssa Michela Cendron per l'Università di Padova, la dott.ssa Beatrice Caponi, i professori Giuseppe Martini e Luigi Clama del CSA e il Dirigente Scolastico dott. Marco Manutengoli per l'IC.

Al termine della ricerca verrà rilasciata ai docenti delle scuole un'attestazione riguardante la partecipazione alle attività di formazione, somministrazione degli strumenti di indagine, sperimentazione e verifica dei percorsi didattici ed eventuale coordinamento dei gruppi dei docenti. Tale attestazione sarà firmata dal dirigente scolastico dell'IC e controfirmata dal Responsabile scientifico del progetto, Prof. Cesare Cornoldi e avrà valore come formazione in servizio.

La convenzione entra in vigore dal momento della stipula e ha durata triennale, salvo disdetta di una delle parti, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con raccomandata A.R. La convenzione potrà essere modificata su proposta dell'IC di Zero Branco o del Dipartimento non prima di un anno dalla sua entrata in vigore.

Ogni eventuale modifica dovrà restare in vigore almeno un anno.

Per ogni controversia, relativa al presente accordo, che non si possa risolvere in via amichevole è competente il Foro di Padova.

La presente convenzione non comporta oneri per le parti.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale ha approvato il 25.06.2003 (Allegato n. 2/1-1).

Si apre una discussione nel corso della quale il Dott. Simonetto propone di specificare meglio cosa si intende con il termine "oneri" nell'art. 2 della convenzione, poiché ad una prima lettura sembrerebbe che in tale convenzione non sussistano obblighi di nessun genere, né di fare, né di dare. Viene sollevata inoltre l'opportunità di istituire una commissione che garantisca la conformità di una convenzione tipo per i dipartimenti. Tale commissione sarà composta dal Direttore Amministrativo, dal Prof. Martegani e dal Prof. Ceccon.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) e il Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso, finalizzato a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia senza oneri per il B.U. modificato nell'art. 2 come segue:

"La presente convenzione non comporta oneri finanziari diretti tra le parti ....."

2. di istituire una commissione composta dal Direttore Amministrativo, dal Prof. Martegani e dal Prof. Ceccon, che abbia il compito di proporre uno schema tipo per le convenzioni non in conto terzi per i dipartimenti e proporre un eventuale aggiornamento al Consiglio di Amministrazione. Il coordinatore sarà il più anziano in ruolo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) e il Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso finalizzato a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- vista l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 25.06.2003;

#### **Delibera**

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco (TV) e il Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso, finalizzato a realizzare una ricerca sul profilo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia senza oneri per il B.U. modificato nell'art. 2 come segue:

"La presente convenzione non comporta oneri finanziari diretti tra le parti ....."

2. di istituire una commissione composta dal Direttore Amministrativo, dal Prof. Martegani e dal Prof. Ceccon, che abbia il compito di proporre uno schema tipo per le convenzioni non in conto terzi per i dipartimenti e proporre un eventuale aggiornamento al Consiglio di Amministrazione. Il coordinatore sarà il più anziano in ruolo.

<b>Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/02</b>	<b>Rep. n. 346/2003</b>	<b>Prot. n. 39185</b>	<b>UOR: Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali (di seguito per brevità denominata "Scuola") (Allegato n. 1/1-4).

Le parti si propongono, nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali di ciascuna, di avviare una collaborazione al fine di assicurare nel territorio di Treviso un coordinamento tra le attività della Scuola e le attività della Fondazione. In particolare verrà programmato annualmente lo svolgimento di specifiche attività didattiche da parte degli Avvocati trevigiani presso la Scuola, fino ad un massimo di venti moduli da quattro ore e lo svolgimento volontario di attività formative da parte dei docenti della Scuola nell'ambito del corso di formazione per i praticanti avvocati organizzato dalla Fondazione, fino ad un massimo di venti moduli da due ore. Per lo svolgimento delle predette attività verrà corrisposto un rimborso spese a carico della Fondazione, mentre nessun onere finanziario potrà gravare sull'Università.

E' previsto inoltre che, di comune intesa, le attività didattiche inerenti il corso di formazione per praticanti avvocati possano svolgersi anche presso la sede trevigiana della Facoltà di Giurisprudenza; a tali attività potranno avere accesso anche gli studenti della Scuola.

La durata della convenzione è fissata in cinque anni e si intenderà rinnovata per un uguale periodo su espressa volontà comunicata da ciascuna delle parti all'altra, entro il mese di marzo dell'anno di scadenza.

Il Consiglio Direttivo della Scuola ha approvato il 24.06.2003 e il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza ha approvato il 02.07.2003 (Allegato n. 2/1-3).

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 16.09.2003.

Si apre una discussione nel corso della quale il Dott. Secco propone di modificare gli artt. 4 e 6 nel modo seguente:

- cassando dall'art. 4 della convenzione la parola "Volontario" poiché ritiene debba essere assicurata l'attività della Scuola di Specializzazione anche in assenza di svolgimento volontario di attività formative;
- sostituendo nell'art. 6 della convenzione il termine "docenti" al posto di "professori di prima fascia" poiché contrario alle norme statutarie. Infatti deve essere professore di prima fascia il Rettore e il Preside di Facoltà, invece il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e i Direttori di Dipartimento possono essere anche professori di seconda fascia, delegati possono essere anche i ricercatori.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali con le modifiche agli artt. 4 e 6 proposte dal Dott. Secco.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali;
- visti i verbali del Consiglio Direttivo della Scuola e del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza;
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 16.09.2003;
- considerato quanto emerso nella discussione;

#### **Delibera**

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana per la Scuola di Specializzazione per le professioni legali con le seguenti modifiche agli artt. 4 e 6 della convenzione stessa:
- nell'art. 4 viene cassata la parola "Volontario";
- nell'art. 6 il termine "docenti" sostituisce "professori di prima fascia".

**Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto di indagine sul sito storico-archeologico di Concordia Sagittaria (Venezia).**

N. o.d.g.: **04/03**

Rep. n. **347/2003**

Prot. n. **39186**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità (di seguito "Università") e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto (di seguito "Soprintendenza") per la realizzazione del progetto di indagine sul sito storico-archeologico di Concordia Sagittaria (Venezia) (Allegato n. 1/1-4).

Le parti attueranno il suddetto progetto nell'ambito di ricerche nel campo dell'edilizia residenziale urbana, nonché del censimento, della pubblicazione scientifica ed archiviazione computerizzata (funzionale alla creazione di idoneo "data base") della documentazione archeologica romana (dati di scavo, piante quotate, strutture ed edifici architettonici, scultura, pittura, materiali ceramici, metallici, numismatici, organici) relativa al sito di Concordia Sagittaria.

Nel quadro delle indagini nel sito di Concordia Sagittaria la presente convenzione è finalizzata ad impegnare le parti nello studio ed avanzamento delle ricerche.

Verranno infatti poi stipulati annualmente specifici accordi attuativi che, sino al termine del progetto di durata biennale, definiranno in dettaglio il programma annuale, i termini di operatività e la relativa copertura finanziaria. Le attività saranno quindi svolte dalle parti compatibilmente con il reperimento dei finanziamenti necessari, che potranno essere acquisiti sia all'interno che all'esterno delle risorse degli enti.

Nell'ambito della collaborazione in oggetto, la Soprintendenza Archeologica si impegna ad individuare per l'indagine archeologica le aree oggetto della ricerca assumendosi l'onere della tutela dei giacimenti archeologici ai sensi della normativa vigente.

L'Università si impegna a:

- garantire lo svolgimento del lavoro sul campo relativo alle operazioni di scavo stratigrafico, rilevamento fotografico e grafico di strati, strutture e reperti, al lavaggio di tutti i reperti, alla prima catalogazione, all'inventariazione scientifica dei reperti notevoli e all'archiviazione dei dati e alla loro computerizzazione, nonché ad assumere la responsabilità del cantiere e quella della gestione tecnica e di sicurezza dello stesso, compresa la nomina del responsabile della sicurezza;
- garantire la produzione di relazioni preliminari sui risultati della ricerca in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Tali attività saranno assunte dall'Università nell'ambito degli specifici accordi di cui sopra e compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Soprintendenza e Università si impegnano ad elaborare un progetto di scavo coordinato e con condivisa responsabilità scientifica, ad organizzare convegni, mostre e pubblicazioni su temi e problemi che emergono dallo studio del sito in oggetto, ad elaborare programmi di ricerca in comune a carattere nazionale e internazionale su tematiche inerenti il sito indagato.

Viene inoltre istituito un Comitato Scientifico con il compito di coordinare l'attività scientifica (anche promuovendo il coinvolgimento di altre Soprintendenze, Università o Istituti di ricerca), programmare annualmente le indagini, proporre nuove attività e nuovi indirizzi delle medesime, nonché individuare il personale di cui, di volta in volta, potrà necessitare per il prosieguo degli studi.

Le parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, strutture, attrezzature, competenze tecniche scientifiche, servizi necessari per il potenziamento scientifico e didattico, nonché il personale indicato dal Comitato Scientifico.

Alle suddette attività potranno partecipare studenti, specializzandi e dottorandi afferenti all'Università, nonché collaboratori esterni della Soprintendenza e di eventuali altri Istituti interessati.

Le relazioni, i dati o quant'altro sarà prodotto in esecuzione della presente accordo saranno a completa disposizione di tutti gli Enti coinvolti e potranno essere utilizzati per elaborare pubblicazioni scientifiche progettate e coordinate dal Comitato Scientifico.

L'accordo, che ha durata biennale a decorre dalla data della stipula, potrà essere rinnovato in base ai risultati e con le modifiche che si riterranno opportune, mediante scambio di lettera.

In caso di controversie sull'interpretazione o l'applicazione della presente convenzione il foro competente sarà quello di Padova.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità ha approvato il 16.06.2003 (Allegato n. 2/1-1).

Si apre una discussione, nel corso della quale il Prof. Martegani dichiara di volersi astenere dall'approvazione della convenzione poiché a suo avviso incompleta. Tale convenzione, infatti, deve essere meglio definita nei suoi contenuti poiché non sono specificati i limiti di operatività, gli impegni finanziari devono essere quantificati, il Comitato scientifico non è definito nella sua composizione.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di rinviare l'approvazione della convenzione in oggetto ad una prossima seduta e nel contempo invita la Commissione appena istituita a dare urgentemente un'indicazione precisa da portare in Consiglio di Amministrazione per un'eventuale interpretazione autentica alla quale si debbano uniformare tutti gli uffici.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto di indagine sul sito storico-archeologico di Concordia Sagittaria (Venezia);
- vista l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 16.06.2003;
- considerato quanto emerso nella discussione;

## Delibera

- di rinviare l'approvazione della convenzione in oggetto ad una prossima seduta e nel contempo invita la Commissione appena istituita a dare urgentemente un'indicazione precisa da portare in Consiglio di Amministrazione per un'eventuale interpretazione autentica alla quale si debbano uniformare tutti gli uffici.

Oggetto: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto storico-archeologico "Ceneda".**

N. o.d.g.: **04/04**

Rep. n. **348/2003**

Prot. n. **39187**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità (di seguito "Università") e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto (di seguito "Soprintendenza") per la realizzazione del progetto storico-archeologico "Ceneda" (Allegato n. 1/1-9).

La Soprintendenza concorda con l'Università che quest'ultima svolga un programma triennale di ricerca per l'esecuzione di ricognizioni sul terreno, censimento degli insediamenti antichi e scavi nel territorio comunale di Ceneda, comune di Vittorio Veneto (TV) e nei siti collinari prospicienti.

L'accordo ha durata per il triennio 2003-2005 e non è tacitamente rinnovabile.

Per l'attuazione del programma in oggetto l'Università si avvarrà delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Città di Vittorio Veneto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Allegato n. 2/1-1).

L'Università si obbliga a tenere indenne la Soprintendenza da ogni tipo di onere che, direttamente o indirettamente, possa derivare da eventuali erogazioni da parte di Enti territoriali e Istituzioni nazionali e internazionali.

La Soprintendenza rimane estranea ai rapporti di lavoro, alle convenzioni e in genere a tutti i rapporti giuridici che l'Università eventualmente stipuli o instauri per l'attivazione degli interventi previsti dalla convenzione.

E' di esclusiva cura e responsabilità dell'Università avviare trattative ed acquisire il consenso dei proprietari delle aree interessate al suddetto programma di ricerca e degli altri soggetti titolari di diritti sui beni medesimi, nonché regolare ed assolvere i conseguenti rapporti economici. La Soprintendenza è estranea a qualsiasi rapporto con i suddetti proprietari e soggetti e pertanto indenne da ogni pretesa da parte di questi ultimi che possa derivare dall'esecuzione dei lavori.

L'Università si impegna a restituire in pristino a proprie spese lo stato delle aree che saranno oggetto di sondaggi e di campagne di scavo, garantendo l'interro dei resti con opportuni criteri di conservazione; ciò vale anche nel caso in cui lo scavo sia ripreso successivamente. Saranno altresì concordati con la Soprintendenza tutti gli interventi conservativi volti ad evitare il degrado delle strutture messe in luce. Eventuali progetti di valorizzazione di manufatti saranno oggetto di specifico accordo tra Soprintendenza, Università ed eventuali altri soggetti pubblici e privati interessati.

L'Università assicura ai reperti archeologici in cattivo stato di conservazione o in materiale deperibile un opportuno trattamento conservativo di primo intervento, secondo le direttive della Soprintendenza. Il restauro dei materiali rinvenuti dovrà essere specificatamente autorizzato.

L'Università riconosce che i beni che saranno ritrovati negli scavi archeologici appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico o del patrimonio indisponibile dello Stato.

L'Università assicura la massima diligenza la custodia provvisoria dei beni mobili rinvenuti e trasmetterà alla Soprintendenza, entro i due mesi successivi alla chiusura di ciascuna campagna di scavo, l'elenco descrittivo dei materiali rinvenuti anche ai fini del premio di rinvenimento.

La Soprintendenza potrà consentire che i materiali siano lasciati in deposito temporaneo all'Università per lavori di documentazione, studio e ricerca successivi allo scavo, a condizione che sia loro garantita la tutela e la sicurezza.

Responsabile unico della ricerca per l'Università è il Prof. Gian Pietro Brogiolo.

La Soprintendenza, nelle persone delle Dott.sse Maurizia De Min, Giovanna Gangemi e Annamaria Larese, partecipa alle attività di studio, pubblicazione e divulgazione inerenti le ricerche svolte.

Università e Soprintendenza procederanno periodicamente alla verifica dello stato di attuazione del programma, al fine di apportare consensualmente le eventuali variazioni o integrazioni che possano rendersi necessarie in corso d'opera.

L'Università si impegna a redigere e consegnare alla Soprintendenza una relazione scientifica su ciascuna campagna di ricognizione e di scavo entro i sei mesi successivi alla relativa conclusione, nonché copia della documentazione fotografica e grafica delle ricerche svolte. Inoltre l'Università si impegna a pubblicare i risultati delle indagini a conclusione del triennio previsto dall'accordo.

Si chiede la verbalizzazione seduta stante al fine di avviare l'attività di scavo (Allegato n. 3/1 -1).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità ha approvato il 10.07.2003 (Allegato n. 4/1 -1).

Si apre una discussione nel corso della quale il Prof. Illetterati chiede se è formalmente corretto indicare nella convenzione all'art. 11 quale responsabile unico sul piano giuridico e operativo, non sostituibile, neppure temporaneamente o parzialmente il Prof. Gian Pietro Brogiolo, che in tal modo entra come parte della convenzione e sottoscrive l'accordo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di rinviare l'approvazione della convenzione in oggetto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto per la realizzazione del progetto storico-archeologico "Ceneda";
- vista l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 10.07.2003;
- vista la nota del Prof. Brogiolo in cui è specificato che il contributo dell'ente locale è del tutto adeguato a coprire le spese e in cui si chiede la verbalizzazione seduta stante al fine di avviare l'attività di scavo;
- considerato quanto emerso nella discussione;

#### **Delibera**

- di rinviare l'approvazione della convenzione in oggetto in modo che gli uffici possano modificare la non sostituibilità, nemmeno temporanea o parziale, del docente.

**Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) per una collaborazione nell'ambito del progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera).**

N. o.d.g.: **04/05**

Rep. n. **349/2003**

Prot. n. **39188**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica (di seguito "Università") e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (di seguito "ARPAV") per una collaborazione nell'ambito del progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera) (Allegato n. 1/1-3).

Tale accordo fra Università e ARPAV prevede:

- l'applicazione di simulatori dinamici per l'analisi dell'affidabilità di processi chimici industriali, mediante studi di sensitività rispetto ai parametri di processo, in condizioni normali e critiche, tenendo conto dell'efficienza e dei tempi di risposta della strumentazione. I risultati di questi studi verranno anche finalizzati alla definizione di parametri "surrogati" di processo nell'ambito dell'implementazione del sistema informativo del SIMAGE;
- il supporto nell'identificazione e adattamento di modellistica di dispersione di inquinanti in acqua, anche in relazione del collegamento degli output al GIS, al fine di valutare la dispersione di inquinanti nei corsi d'acqua a seguito di rilasci dovuti ad incidenti ipotizzati, con scenari sul breve, medio e lungo periodo;
- il supporto nell'identificazione e adattamento di modellistica di dispersione di inquinanti in aria, anche in relazione del collegamento degli output al GIS, al fine di valutare la dispersione di inquinanti in aria a seguito di rilasci dovuti ad incidenti ipotizzati, sia di tipo continuo sia istantaneo.

I contenuti specifici delle attività, la ripartizione dei costi e le modalità di un eventuale finanziamento/cofinanziamento verranno precisati con successivi contratti/convenzioni a fronte di progetti di ricerca specifici riferiti agli argomenti di cui sopra.

Per ognuno di questi contratti verrà individuato presso il DIPIC, su proposta dell'ARPAV, un responsabile scientifico competente in materia.

L'Università si impegna a mettere a disposizione strutture, attrezzature e personale del DIPIC per eseguire le attività connesse ai suddetti contratti; l'ARPAV acconsente che, nell'ambito di tali attività il personale dell'Università coinvolto nelle ricerche frequenti i propri locali.

La presente convenzione ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. Vengono previsti almeno due incontri l'anno fra i responsabili scientifici del DIPIC per le ricerche in corso ed i funzionari dell'ARPAV allo scopo di verificare il prosieguo della collaborazione.

Il Direttore del Dipartimento ha richiesto la verbalizzazione seduta stante (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio del Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica ha approvato il 28.08.2003 (Allegato n. 3/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) per una collaborazione nell'ambito del progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) per una collaborazione nell'ambito del progetto

SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera);

- visto l'estratto del verbale di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica del 28.08.2003 ;

#### **Delibera**

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) per una collaborazione nell'ambito del progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione del rischio industriale e delle emergenze a Porto Marghera).

Oggetto: **Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis".**

N. o.d.g.: **04/06**

Rep. n. **350/2003**

Prot. n. **39189**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis" (Allegato n. 1/1-5).

In base all'art. 21 della legge 2.12.1991 n. 390 (norme sul diritto agli studi universitari viene attribuita alla Regione la possibilità di utilizzare beni immobili dell'Università ed il materiale mobile in essi esistente per la realizzazione del diritto agli studi universitari ed in base alla Legge Regionale 7.4.1998, n. 8 (norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario) viene individuata tra le tipologie di interventi a carico dell'Azienda anche la istituzione e gestione di strutture adibite a servizio di ristorazione (Allegato n. 2/1-2).

Con la presente convenzione L'Università concede in uso all'Azienda con un canone annuo pari ad Euro 25.000,00 + IVA se dovuta, il locale per l'esercizio del servizio di bar nel complesso "Agripolis". Il canone è soggetto a rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT e sarà versato trimestralmente in via anticipata.

L'Azienda si impegna ad utilizzare il locale esclusivamente per la gestione del servizio di bar destinato agli studenti ed al personale universitario in genere. L'Azienda non potrà sostituire altri nel godimento del locale; essa, tuttavia, previa comunicazione all'Università, potrà avvalersi per la gestione del servizio di propria società, purché partecipata e costituita per il materiale espletamento della propria attività. L'Azienda dovrà fornire un completo e qualificato servizio e praticare condizioni di favore rispetto ai prezzi di listino praticati dai bar esterni. La pulizia del locale è a carico dell'Azienda.

Le spese di energia elettrica, riscaldamento ed acqua sono comprese nel canone erogato all'Università.

L'Azienda dovrà garantire il funzionamento del bar con apertura giornaliera dal lunedì al sabato mattina secondo orari concordati con l'Università.

Sono previsti al massimo 15 giorni di chiusura per ferie, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

La durata della concessione è stabilita in 5 anni a far data dall'avvio della gestione del bar che dovrà avvenire entro 15 giorni dal termine dell'allestimento dell'arredo e dell'attrezzatura, previsto entro e non oltre il 31.12.2003.

Si apre una discussione nel corso della quale il Dott. Zini segnala il disagio che ha creato per i dipendenti la chiusura del servizio "Bar Agripolis" essendo l'unico esercizio praticabile, considerata la distanza chilometrica dell'Agripolis rispetto agli altri esercizi della zona e auspica che l'ESU e l'Ateneo tengano conto di ciò per il futuro per quanto riguarda sia la gestione delle mense, sia la gestione del bar.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- visto il testo della convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis".

#### **Delibera**

- di approvare la convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per la concessione in uso del locale per l'esercizio del servizio "Bar di Agripolis".

**Oggetto: Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria.**

N. o.d.g.: **04/07**

Rep. n. **351/2003**

Prot. n. **39190**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria (Allegato n. 1/1-8).

In base all'art. 21 della legge 2.12.1991 n. 390 (norme sul diritto agli studi universitari) e alla Legge Regionale 7.4.1998, n. 8 (norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario) viene attribuita alla Regione la possibilità di utilizzare beni immobili dell'Università ed il materiale mobile in essi esistente per la realizzazione del diritto agli studi universitari, anche a titolo gratuito ove essa si assuma tutti gli oneri derivanti dalla proprietà dei beni. In attuazione di detta normativa, con convenzione del 21.10.1996, è stato concordato tra le parti di riconoscere all'Azienda, l'utilizzo gratuito di diversi immobili e, con tale convenzione, le parti hanno convenuto espressamente di dover regolare i rapporti giuridici in relazione ai sopracitati immobili di via Luzzatti (Allegato n. 2/1-8).

Con la presente convenzione l'Università concede all'Azienda l'utilizzo dei tre immobili situati in via Luzzatti, rispettivamente ai numeri civici 9, 16/a e 16/c affinché siano direttamente da questa utilizzati e gestiti come foresteria universitaria per complessivi 36 posti letto.

Sono a carico dell'Azienda tutti gli oneri derivanti dalla proprietà dei beni, compresi la fornitura e la sistemazione dell'arredo completo degli immobili e dei singoli alloggi, la manutenzione ordinaria e straordinaria (senza diritto ad alcun rimborso da parte dell'Università), la pulizia degli stabili e delle camere, il pagamento di tutte le utenze ed ogni altro onere, nessuno escluso. L'Azienda potrà avvalersi per la gestione del servizio di propria società, purché partecipata e costituita per il materiale espletamento della propria attività

L'Azienda si impegna inoltre a garantire all'Università la disponibilità di almeno 10 posti letto, ad uso transitorio, presso gli immobili oggetto della presente convenzione o, qualora non disponibili, presso altre strutture equivalenti site nel Comune di Padova, da riservare esclusivamente a personale afferente in vario modo all'Ateneo, per la cui prenotazione le strutture dell'Ateneo stesso potranno contattare direttamente l'Ufficio Coordinamento Alloggi dell'Azienda con almeno 8 giorni di anticipo.

La convenzione scadrà il 31.12.2013, con possibilità di rinnovo da concordare almeno 6 mesi prima della scadenza. Alla scadenza, le migliorie, riparazioni e arredi apportati dall'Azienda rimangono acquisiti all'Università senza obbligo di compenso alcuno da parte di quest'ultima.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- visto il testo della convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria.

#### **Delibera**

- di approvare la convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) per l'utilizzo degli immobili di Via Luzzatti destinati a foresteria universitaria.

**Oggetto: Proroga del contratto di comodato stipulato in data 12.03.2003 tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (CISAS) e la società Bieffecar S.r.L. di Padova relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17.**

N. o.d.g.: **04/08**

Rep. n. **352/2003**

Prot. n. **39191**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la proroga della durata del contratto di comodato stipulato in data 12.03.2003 tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (di seguito "CISAS") e la società Bieffecar S.r.L. di Padova (di seguito "Bieffecar") relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17 (Allegato n. 1/1-6).

La durata del contratto di comodato, stipulato in data 13.12.2003, era stata prevista fino al 30.9.2003.

Tuttavia poiché il Cisas, per esigenze strettamente legate alla ricerca sugli impianti veloci, si trova nella necessità di utilizzare gli spazi messi a disposizione per un ulteriore periodo, la durata del contratto viene quindi prorogata al 31.12.2003, ferme restando tutte le altre clausole del contratto di comodato.

Le spese di bollo e registrazione del contratto graveranno sul CISAS.

Considerata l'imminente scadenza del contratto il Cisas ha richiesto la verbalizzazione seduta stante.

L'Assemblea del CISAS ha approvato il 14.07.2003 (Allegato n. 2/1 -1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione

- di approvare la proroga al 31.12.2003 della durata del contratto di comodato stipulato in data 12.03.2003 tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (CISAS) e la società Bieffecar S.r.L. di Padova relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17, purchè tutte le spese derivanti dalla presente proroga siano a carico del CISAS.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della proroga del contratto di comodato tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (CISAS) e la società Bieffecar S.r.L. di Padova relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17;
- vista l'approvazione dell'Assemblea del CISAS del 14.07.2002;

#### **Delibera**

- di approvare la proroga al 31.12.2003 della durata del contratto di comodato stipulato in data 12.03.2003 tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali (CISAS) e la società Bieffecar S.r.L. di Padova relativo ai locali costituenti porzione dell'immobile sito a Padova in Via Venezia, 17, purchè tutte le spese derivanti dalla presente proroga siano a carico del CISAS.

**Oggetto: Contratto tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP) Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a.**

N. o.d.g.: **04/09**

Rep. n. **353/2003**

Prot. n. **39192**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP)

Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a (Allegato n. 1/1 -3).

In relazione all'esigenza di realizzare laboratori di Tecnologie informatiche e telematiche per la didattica, frequentati da studenti dei Corsi di laurea in "Scienze dell'educazione", in "Formatore delle organizzazioni sociali" e in "Educatore professionale socio-sanitario, culturale ed ambientale", la Facoltà intende avvalersi dei servizi offerti dall' ENAIP, avendo verificato la disponibilità solo di questo ente a fornire il servizio richiesto.

L' ENAIP metterà a disposizione aule e laboratori di informatica attrezzati con:

- 15 Pc compact Pentium IV con microprocessore 1700 Mhz, 128 di Mbyte di Ram Hard Disk da 20 Gbyte dotati di monitor S720 17", con sistema operativo Windows 2000 Pro, Office 2000 Pro;
- 1 Pc per docente collegato a videoproiettore fisso;
- rete su server NT4, con collegamento ADSL Telecom, stampante HP 40505 in rete, scanner HP 440, stampanti Cannon BJC 6000; videoproiettore NEC VT 440 con schermo a parete.

L'Università corrisponderà l'importo di 50,00 euro/h + IVA per modulo di 30 ore fino ad un massimo di 20 moduli dell'attività formativa di ogni semestre per il numero di moduli effettivamente realizzati.

La complessiva somma di euro 30.000,00 + Iva graverà sui fondi FSE se il progetto presentato alla Regione verrà accettato anche per l'anno prossimo, in alternativa, se ciò non si dovesse verificare, sui fondi di Miglioramento della didattica 13.03.001 della Facoltà di Scienze della Formazione.

Il pagamento da parte dell'Università avverrà entro 120 giorni fine mese data di ricevimento della fattura da parte dell'ENAIP.

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Padova.

Il Consiglio di Facoltà ha premesso che i corsi verranno inseriti nei progetti quadro da presentare alla Regione per il finanziamento previsto dal F.S.

Il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione ha richiesto che la verbalizzazione avvenga seduta stante.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato il 16.07.2003 (Allegato n. 2/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare il contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP) Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a.

La complessiva somma di euro 30.000,00 + Iva graverà sui fondi FSE se il progetto presentato alla Regione verrà accettato anche per l'anno prossimo, in alternativa, se ciò non si dovesse verificare, sui fondi di Miglioramento della didattica 13.03.001 della Facoltà di Scienze della Formazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP) Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a;
- visto l'estratto del verbale di approvazione del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 16.07.2003;

#### **Delibera**

- di approvare il contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Ente Acli Istruzione Professionale (ENAIP) Veneto per la fornitura del servizio di aule e laboratori nei locali di proprietà dell'ENAIP a Padova, via A. da Forlì 64/a.

La complessiva somma di euro 30.000,00 + Iva graverà sui fondi FSE se il progetto presentato alla Regione verrà accettato anche per l'anno prossimo, in alternativa, se ciò non si dovesse verificare, sui fondi di Miglioramento della didattica 13.03.001 della Facoltà di Scienze della Formazione.

<b>Oggetto: Bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria e la Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario.</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/10</b>	<b>Rep. n. 354/2003</b>	<b>Prot. n. 39193</b>	<b>UOR: Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria (di seguito "Università") e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (di seguito "Fondazione") per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario (Allegato n. 1/1-4).

La Fondazione si obbliga ad erogare all'Università la somma di euro 150.000,00 annuali per almeno 6 anni da destinare a n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario per la sede di Vicenza.

L'Università si impegna a bandire i posti e a procedere alle relative assunzioni in osservanza e nei limiti delle leggi vigenti in materia.

La Fondazione si impegna inoltre ad mettere a disposizione per il funzionamento a Vicenza del 2<sup>a</sup> e del 3<sup>a</sup> anno del corso di laurea triennale in "Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti" gli spazi, assumendosi tutti gli oneri di funzionamento, i servizi di segreteria studenti, in analogia a quanto già avviene per gli altri corsi universitari con sede in Vicenza, fatte sempre e comunque salve le competenze istituzionali dell'Ateneo, il coordinamento amministrativo con la sede di Padova, la custodia, la vigilanza ed altri servizi ausiliari.

La Fondazione e l'Università, in accordo, coordineranno e gestiranno le attività relative al tutorato, alle biblioteche, ai laboratori e ai collegamenti informatici con i relativi oneri.

L'Università si impegna a realizzare l'attività didattica, comprese le prove, a Vicenza, a mettere a disposizione gli altri docenti necessari al funzionamento del corso e ad assumersi i costi relativi.

La presente convenzione ha durata di sei anni a decorrere dall'a.a. 2003/2004 e fino all'a.a. 2008/2009 e si intende automaticamente rinnovata per un uguale periodo, salvo disdetta comunicata con raccomandata A.R. entro il 30 giugno dell'anno 2008.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti è previsto il ricorso ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri di cui uno nominato da ciascuna parte e uno dalla Camera Arbitrale di Vicenza.

La Fondazione ha comunicato l'approvazione della convenzione in esame (Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria ha approvato il 16.09.2003 (Allegato n. 3/1-1) con l'impegno sia alla copertura finanziaria dei posti con il proprio budget dopo i sei anni, sia alla copertura anticipata qualora l'importo erogato dalla Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza non fosse sufficiente a ricoprire gli interi sei anni previsti.

Il Senato Accademico ha approvato il 16.09.2003.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria e la Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario

autorizzando il Rettore a sottoscriverla apportando, se necessario, eventuali modifiche formali, senza oneri a carico del B.U..

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria e la Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario ;
- vista l'approvazione della Fondazione;
- vista l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 16.09.2003 contenente l'impegno della Facoltà sia alla copertura finanziaria dei posti con il proprio budget dopo i sei anni, sia alla copertura anticipata qualora l'importo erogato dalla Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza non fosse sufficiente a ricoprire gli interi sei anni previsti;
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 16.09.2003;

#### **Delibera**

- di approvare la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina Veterinaria e la Fondazione per lo sviluppo degli studi universitari di Vicenza per il funzionamento a Vicenza del secondo e del terzo anno del corso di laurea in "Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti" ed, in particolare, per il finanziamento di n. 3 nuovi posti di ricercatore universitario autorizzando il Rettore a sottoscriverla apportando, se necessario, eventuali modifiche formali, senza oneri a carico del B.U..

**Oggetto: Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello". DGR N. 444 del 1/3/02. Modalità di ripartizione delle disponibilità correnti.**

N. o.d.g.: **06/01**

Rep. n. **355/2003**

Prot. n. **39194**

UOR: **Servizio relazioni internazionali**

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2002 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2002 avevano provveduto ad approvare la stipula della convenzione tra la Regione Veneto e l'Università di Padova avente per oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione delle attività formative per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello e delle altre tipologie di intervento previste dal POR – Piano Operativo Regionale, con un finanziamento complessivo di Euro 3.008.006,98, di cui alla DGR N. 444 del 1/3/2002.

La sottoscrizione del suddetto atto è stata effettuata dopo l'avvio delle attività didattiche, precisamente in data 6 maggio 2002, ed integrato in data 23 agosto 2002, pertanto tutte le attività hanno seguito uno svolgimento in procedura transitoria. Cioè senza l'applicazione di tutti i passaggi definiti nei regolamenti del FSE, perché non vi erano stati i tempi utili per poterli realizzare.

In base alla procedura transitoria l'Università ha potuto ottenere l'anticipo pari al 50% del finanziamento accordato, mentre il restante 50%, avendo dovuto operare in modalità "transitoria", in accordo con la Direzione Regionale competente, sarà erogato dalla Regione dopo l'approvazione dei rendiconti finali, dei singoli progetti, che si presume avvenga non prima di un anno a decorrere dall'invio dei rendiconti stessi .

La rendicontazione si è conclusa lo scorso 8 agosto 2003.

Dall'analisi effettuata sui rendiconti finanziari depositati in Regione, è emerso che in molti casi sono state rendicontate spese per un ammontare inferiore al finanziamento attribuito ai singoli progetti.

Al fine di definire l'ulteriore quota di anticipazione erogabile alle singole facoltà, tenuto conto dei vincoli posti dalle delibere degli organi accademici nelle sedute del 9 e 16 luglio 2002 in relazione ad alcune delle voci di spesa indicate nei rendiconti dei progetti finanziati, in base ai dati seguenti, per ciascuna Facoltà (Allegato n. 1/1-1):

- importo globale a preventivo

- importo globale a consuntivo
- contributo regionale effettivamente attribuito

dedotta la ritenuta di Ateneo, così come deliberato dagli organi accademici si è ottenuto il netto globale per ciascuna facoltà.

Inoltre si sono rilevate per ogni progetto :

- le spese per beni e servizi;
- i costi per il personale esterno;
- le somme esposte a fronte delle attività di progettazione e coordinamento;
- la ritenuta di Ateneo.

Il bilancio tra voci attive e passive, per ogni progetto, rappresenta la somma potenzialmente a disposizione delle facoltà, a condizione che in fase di verifica ispettiva, vengano riconosciuti ammissibili al finanziamento tutti i costi contabilizzati nei rendiconti.

Il Pro Rettore Vicario Presidente nel ricordare che a fronte del contributo deliberato dalla Regione del Veneto, l'Ateneo ha incassato il 50% del finanziamento, propone al Consiglio di Amministrazione che a ciascuna facoltà sia riconosciuto una ulteriore anticipazione di cassa pari al 50% della disponibilità individuata per ciascuna Facoltà (Allegato 1/1-1), a parziale riconoscimento dei costi di personale interno, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte e in attesa dell'accredito del restante 50% a saldo, una volta completate con esito positivo le fasi ispettive da parte del soggetto erogatore del contributo. Tale saldo verrà liquidato per il 30% entro dicembre.

Deve comunque intendersi che qualora le somme erogate dall'Amministrazione a ciascuna Facoltà risultino superiori a quanto l'Università otterrà dalla Regione quale saldo finale dei progetti finanziati nella DGR 444, le facoltà si impegnano a restituire all'Amministrazione la differenza tra anticipazioni ottenute e saldo riconosciuto dalla Regione.

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 2 settembre 2003 deliberando nel contempo di costituire una commissione che si incarichi di trovare il modo di riconoscere a posteriori che il POR è un progetto di interesse dell'Ateneo allo scopo di retribuire con i fondi FSE tutto il personale che ha lavorato per tale progetto; tale commissione sarà composta dal prof. Bittante (coordinatore), prof. Rossi, prof. Scipioni, Direttore Amministrativo e sig. Perna.

Si apre una discussione nel corso della quale il Dott. Graziuso propone che la commissione suddetta sia integrata anche da membri del Consiglio di Amministrazione per meglio rappresentare tutto il personale interessato al progetto.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione

- di integrare la commissione istituita con il S.A. del 2/9/2003, incaricata di valutare la riconoscibilità a posteriori del programma operativo regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Mis. C3/E1 quale progetto di interesse di Ateneo, con il dott. Giovanni Graziuso e il Prof. Antonio Dario Martegani.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### **Delibera**

1. che a ciascuna facoltà sia riconosciuto una ulteriore anticipazione di cassa pari al 50% della disponibilità individuata per ciascuna Facoltà (Allegato 1/1-1), a parziale riconoscimento dei costi di personale interno, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte e in attesa dell'accredito del restante 50% a saldo, una volta completate con esito positivo le fasi ispettive da parte del soggetto erogatore del contributo. Tale saldo verrà liquidato per il 30% entro dicembre.

Deve comunque intendersi che qualora le somme erogate dall'Amministrazione a ciascuna Facoltà risultino superiori a quanto l'Università otterrà dalla Regione quale saldo finale dei progetti finanziati nella DGR 444, la facoltà si impegnano a restituire all'Amministrazione la differenza tra anticipazioni

ottenute e saldo riconosciuto dalla Regione.

2. di integrare la commissione istituita con il S.A. del 2/9/2003, incaricata di valutare la riconoscibilità a posteriori del programma operativo regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Mis. C3/E1 quale progetto di interesse di Ateneo, con il dott. Giovanni Graziuso e il Prof. Antonio Dario Martegani.

**Oggetto: Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer**

N. o.d.g.: **09/01**

Rep. N. **356/2003**

Prot. N. **39195**

UOR: **Servizio formazione**

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica che il Servizio Formazione è stato accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) quale sede idonea (test center) per l'effettuazione degli esami per l'ottenimento dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.), vale a dire del certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante il possesso di capacità per l'uso del computer, e che tale accreditamento è avvenuto in base all'accordo stipulato dalla CRUI in data 11.4.2002.

Fa presente poi che per ottenere la Patente europea del computer gli interessati devono ottenere il rilascio di una tessera individuale (skills card), il cui costo è pari a 51,00 Euro + IVA, e superare sette esami sulle applicazioni informatiche di uso quotidiano versando, per ciascuno di essi, un importo di 15,00 Euro + IVA. Tali quote vanno versate al test center che rilascia la skill card e al centro accreditato presso il quale vengono sostenuti gli esami. A sua volta, il test center deve richiedere il rilascio della skill card e la possibilità di effettuare gli esami facendosi carico di un importo pari a 17,00 Euro + IVA per ogni skill card e 4,00 Euro + IVA per ciascun esame da svolgersi.

I prezzi indicati dall'A.I.C.A. sono vincolanti per i candidati esterni, per quanto riguarda il loro importo minimo, mentre, per l'utenza interna, le Università possono fissare quote inferiori.

Considerato che gli studenti e il personale dipendente hanno manifestato interesse all'ottenimento dell'E.C.D.L., il Servizio Formazione propone che tale servizio venga reso agli stessi adottando delle quote di favore che prevedono uno sconto pari al 40%. Le tariffe proposte per gli studenti e per i dipendenti sono pertanto le seguenti: skill card, Euro 30,60 + IVA; sostenimento di ciascun esame Euro 9,00 + IVA.

Nel precisare che le quote così fissate si stima possano coprire tutti i costi sostenuti dall'Ateneo compresi quelli di gestione, la quota di 50,00 Euro ad ora prevista per il personale tecnico-amministrativo impegnato fuori orario di servizio per l'assistenza in aula e la correzione degli elaborati e le ritenute a favore del Bilancio Universitario e del Fondo Comune di Ateneo, si fa presente che sarà comunque effettuata una verifica entro dicembre 2004.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente infine che il Senato Accademico, nella seduta del 15 aprile 2003, ha approvato, per quanto di sua competenza, la proposta così come formulata dal Servizio Formazione.

Si apre una discussione nel corso della quale alcuni consiglieri, in attesa di un nuovo regolamento, propongono di corrispondere un tetto massimo di 50 Euro di compenso orario al personale tecnico amministrativo impegnato fuori orario di servizio nell'assistenza in aula e nella correzione degli elaborati, proporzionalmente alla professionalità richiesta.

Interviene la Sig.ra Sandini per chiedere al Consiglio di invitare i Presidi di Facoltà a dare indicazione della possibilità, per gli studenti che sono già in possesso della Patente Europea del computer (E.C.D.L.), di non sostenere l'idoneità di informatica qualora i contenuti della prova di idoneità siano corrispondenti alle nozioni necessarie per l'ottenimento della Patente.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di fissare le seguenti tariffe per gli studenti e i dipendenti: skill card Euro 30,60 + IVA; sostenimento di ciascun esame Euro 9,00 + IVA;
2. di corrispondere, nelle more di un nuovo regolamento, un compenso orario al personale tecnico-amministrativo impegnato fuori orario di servizio nell'assistenza in aula e nella correzione degli elaborati fino ad un massimo di 50,00 Euro, stabilito con Decreto del Direttore Amministrativo;
3. di applicare tale regolamentazione a tutti gli altri test center dell'Università che hanno ottenuto o

otterranno l'accreditamento.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### **Delibera**

1. di fissare le seguenti tariffe per gli studenti e i dipendenti: skill card Euro 30,60 + IVA; sostenimento di ciascun esame Euro 9,00 + IVA;
2. di corrispondere, nelle more di un nuovo regolamento, un compenso orario al personale tecnico-amministrativo impegnato fuori orario di servizio nell'assistenza in aula e nella correzione degli elaborati fino ad un massimo di 50,00 Euro, stabilito con Decreto del Direttore Amministrativo;
3. di applicare tale regolamentazione a tutti gli altri test center dell'Università che hanno ottenuto o otterranno l'accreditamento.

Oggetto: <b>Posti con finanziamento da enti esterni</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>357/2003</b>	Prot. n. <b>39196</b>	UOR: <b>Servizio lasciti e donazioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica che la Fondazione Cassamarca di Treviso, Vicolo Spinea, n. 20 propone di donare all'Università di Padova le seguenti somme:

- Facoltà di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 1/1-8) Euro 929.622,96 da destinarsi all'assunzione di 5 ricercatori universitari nel Polo di Medicina a Treviso così ripartiti SSD MED/12 Gastroenterologia, MED/20 Chirurgia Pediatrica, MED/27 Neurochirurgia, MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/32 Audiologia da erogarsi in 6 anni in 6 rate uguali a partire dall'esercizio 2003;
- Facoltà di Lettere e Filosofia (Allegato n. 2/1-7) Euro 190.200,00 per l'assunzione di un nuovo posto di ricercatore in Archeologia classica nel SSD L-ANT/07 da erogarsi in 6 anni in 6 rate uguali a partire dall'esercizio 2003.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda ora che il Senato Accademico nella riunione del 16.9.2003 ha proceduto a deliberare " istituzione dei posti di ricercatore sopraindicati, finanziati dalla Fondazione Cassamarca, e precisamente 5 posti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e 1 posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, e ne autorizza il bando, subordinato ovviamente all'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università delle donazioni della Fondazione Cassamarca".

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di accettare la elargizione modale di Euro 929.622,96 da erogarsi in 6 esercizi in 6 rate uguali messa a disposizione dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassamarca di Treviso per il finanziamento di cinque nuovi posti di ricercatore, secondo le specifiche di cui alle delibere dell'11.09.2003 del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14 novembre 2002, per sei anni a partire dall'esercizio 2003.

Alla scadenza del periodo suddetto l'onere finanziario derivante da tali nuove assunzioni sarà interamente riassorbito all'interno delle risorse riservate alla Facoltà di Medicina per lo sviluppo delle proprie attività didattico/scientifiche, in conformità a quanto a suo tempo deliberato dagli Organi di Governo.

2. di accettare la elargizione modale di Euro 190.200,00 dalla Fondazione Cassamarca di Treviso per il finanziamento di 1 nuovo posto di ricercatore in Archeologia classica nel SSD L-ANT/07 per 6 anni in 6 rate uguali a partire dall'esercizio 2003 nella Facoltà di Lettere e Filosofia secondo quanto deliberato nel Consiglio di facoltà di Lettere e Filosofia nella seduta dell'08.07.2003.

Alla scadenza del periodo suddetto l'onere finanziario derivante da tale nuova assunzione sarà interamente assorbito all'interno delle risorse riservate alla Facoltà di Lettere e Filosofia in conformità a quanto a suo tempo deliberato dagli organi di Governo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- vista la delibera del Senato Accademico del 12.02.2002;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14.11.2002 (Allegato n. 3/1-11);
- vista la delibera del Senato Accademico del 01.07.2003;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia dell'08.07.2003 (Allegato n. 4/1-4)
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'11.09.2003 (Allegato n. 5/1-2);
- vista la delibera del Senato Accademico del 16.09.2003;
- visti gli artt. 782 e 783 del C.C.;

### **Delibera**

1. di accettare la elargizione modale di Euro 929.622,96 da erogarsi in 6 esercizi in 6 rate uguali messa a disposizione dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassamarca di Treviso per il finanziamento di cinque nuovi posti di ricercatore, secondo le specifiche di cui alle delibere dell'11.09.2003 del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14 novembre 2002, per sei anni a partire dall'esercizio 2003.

Alla scadenza del periodo suddetto l'onere finanziario derivante da tali nuove assunzioni sarà interamente riassorbito all'interno delle risorse riservate alla Facoltà di Medicina per lo sviluppo delle proprie attività didattico/scientifiche, in conformità a quanto a suo tempo deliberato dagli Organi di Governo.

2. di accettare la elargizione modale di Euro 190.200,00 dalla Fondazione Cassamarca di Treviso per il finanziamento di 1 nuovo posto di ricercatore in Archeologia classica nel SSD L-ANT/07 per 6 anni in 6 rate uguali a partire dall'esercizio 2003 nella Facoltà di Lettere e Filosofia secondo quanto deliberato nel Consiglio di facoltà di Lettere e Filosofia nella seduta dell'08.07.2003.

Alla scadenza del periodo suddetto l'onere finanziario derivante da tale nuova assunzione sarà interamente assorbito all'interno delle risorse riservate alla Facoltà di Lettere e Filosofia in conformità a quanto a suo tempo deliberato dagli organi di Governo.

Oggetto: <b>Proposta di contratto per due consulenti esterni - Contratto consulenti</b>			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. N. <b>358/2003</b>	Prot. n. <b>39197</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.10.2002 ha approvato la proroga per un ulteriore anno del contratto di prestazione d'opera intellettuale con la Dott.ssa Tiziana Pradolini, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti del Circondario del Tribunale di Padova, per attività di consulenza fiscale a favore dell'Amministrazione universitaria.

L'importanza delle numerose problematiche di natura fiscale riguardanti l'università, la rilevanza delle responsabilità ad esse collegate, la necessità di affiancare le strutture amministrative con un supporto ed un controllo di elevato profilo nonché l'estrema utilità delle prestazioni finora efficacemente rese indicano la opportunità della protrazione del rapporto in questione per almeno un ulteriore anno.

A tale riguardo si ricorda che il relativo contratto, stipulato ai sensi dell'art. 7.16 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Padova, ha comportato un onere di Euro 30.987,41 + IVA + contributo previdenziale integrativo (CPI).

Il Pro Rettore Vicario Presidente in virtù di quanto precede propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il rinnovo, ai sensi dell'art. 7.16 Regolamento Amministrativo Finanziario e Contabile dell'Università di Padova, del contratto di consulenza giuridico tributaria con la Dott.ssa Tiziana Pradolini per il periodo 1.11.2003 – 31.10.2004 con un corrispettivo di Euro 30.987,41 \* IVA + CPI.

Il relativo onere graverà sul Cap. 01.04.08 "Consulenze e collaborazione esterne" del Bilancio universitario.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda inoltre che con delibera del 19 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la stipula di un contratto di consulenza con l'Ing. Antonio Muzzolon di durata annuale (modificando in tal modo la precedente delibera del 18 giugno stesso anno con la quale era stato autorizzato un contratto di durata triennale) per un importo di 75.000 Euro annui.

Come si ricorderà tale mutamento era da collegare a considerazioni di natura organizzativa allora formulate circa la priorità di "ricoprire il ruolo di Ingegnere Capo, sia per reintegrare la posizione rimasta vacante "nel 2001" sia per ripristinare la corretta gerarchia funzionale dell'Area Tecnica".

Come è noto, a seguito di apposita delibera autorizzativa del Consiglio, l'Amministrazione ha provveduto ad indire una selezione pubblica fra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in base all'art. 19,6° comma, d.lgt 30 marzo 2001 n. 165, procedura tuttora in corso.

Occorre peraltro considerare che appare tuttora incerto l'esito della suddetta procedura selettiva in quanto alla possibilità di una effettiva individuazione di persona corrispondente alle aspettative di questo Ateneo.

Per i motivi che precedono il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare la stipula di un contratto di consulenza con l'Ing. Antonio Muzzolon con decorrenza 1 ottobre 2003 – 30 settembre 2004 data entro la quale è ragionevole ipotizzare che il nuovo dirigente si sia insediato ed ambientato con un corrispettivo di Euro 75.000 al netto del contributo previdenziale (2%) e dell'IVA (20%) nonché delle spese rimborsate a piè di lista.

Il relativo onere graverà sul capitolo "Consulenze e collaborazioni esterne" Tit.1 cat. 2 cap. 2 del Bilancio Universitario.

Si apre una discussione nel corso della quale il Prof. Ceccon esprime l'esigenza di avere una relazione sull'organizzazione dell'Ufficio tecnico al fine di poter avere una chiara e completa visione sull'efficienza e la qualità del servizio reso dall'ufficio stesso e considerare quindi l'opportunità o meno di approvare la stipula dei contratti di consulenza suddetti.

Altri consiglieri manifestano inoltre la necessità di prendere visione del contratto e della descrizione dell'operato della Dott.ssa Pradolini e del Dott. Muzzolon.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di rinviare la trattazione della pratica ad una prossima seduta per ulteriori approfondimenti.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

### **Delibera**

di rinviare la trattazione della pratica ad una prossima seduta per ulteriori approfondimenti.

<b>Oggetto: "Commissione per la ripartizione e la risegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi": determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà.</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>359/2003</b>	Prot. n. <b>39198</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che in data 09/07/2002 (Allegato n. 1/1-6) il Senato Accademico ha approvato la relazione della "Commissione per la ripartizione e la riassegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi" che prevede nuovi criteri per la determinazione delle "quote pro capite" assegnate ad ogni Facoltà.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16/07/2002 (Allegato n. 2/1-1) ha approvato tale relazione subordinando peraltro l'aumento delle quote pro capite alla verifica delle disponibilità di bilancio e, nella seduta del 27/05/2003 (Allegato n. 3/1-2), ha confermato tale aumento nella misura indicata al punto 5.1 della relazione come " Ipotesi 3,5 % " che comporta per l'Ateneo un incremento del trasferimento complessivo alle Strutture pari al 3,5%.

Nella stessa sede il Consiglio di Amministrazione ha incaricato la nuova "Commissione mista per la ripartizione e riassegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi" (660A SA – CdA) di riesaminare e semplificare il meccanismo di ripartizione in vista di una sua semplificazione e di una revisione della ripartizione per quota "pro capite" tra le Facoltà dei contributi per il miglioramento della

didattica e dei Servizi.

Il termine dei lavori era stato fissato nel 31/07.

La Commissione, nella riunione del 07/07/2003, ha simulato l'applicazione dei nuovi criteri. Questa simulazione ha messo in luce il generarsi di un effetto distorsivo a seguito dell'applicazione del coefficiente correttivo legato alla numerosità degli studenti (punto 4.1 della relazione) ai nuovi importi pro capite.

Poiché nella proposta finale della precedente Commissione tale criterio figurava come accessorio rispetto a quello fondamentale rappresentato dalla costosità e complessità culturale delle Facoltà la Commissione, ritenendo che qualunque altra soluzione nell'immediato risulterebbe difficile da valutare nei tempi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato unanimemente di distribuire, per l'Anno Accademico 2002/2003, la quota di contributi studenteschi assegnata alle Facoltà sulla base della tabella di cui al punto 5.1 della relazione che rappresenta il punto di equilibrio più stabile.

Successivamente alla riunione della commissione il Preside della Facoltà di Scienze Statistiche, Prof. Guido Masarotto, ha rilevato che le quote pro capite attribuite alla propria Facoltà ed alla Facoltà di Economia non corrispondono a quanto riconosciuto alle altre Facoltà della terza fascia di tasse (Allegato n. 4/1-2).

Questo si è verificato in quanto, nelle delibere del Senato Accademico del 22/05/2001 (Allegato n. 5/1-6) e del Consiglio di Amministrazione del 12/06/2001 (Allegato n. 6/1-8) le due Facoltà sono state inserite nella terza fascia (Facoltà Scientifiche) senza prevedere l'adeguamento delle quote pro capite trasferite dall'Ateneo.

Come richiesto dal Senato Accademico nell'adunanza del 02/09/03 sono state rielaborate le tabelle predisposte dalla commissione correggendo l'errore di partenza, lasciando immutati tutti gli altri parametri e incrementando il trasferimento complessivo alle strutture del 3,5% come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione sopra citata.

Le quote pro capite per l'Anno Accademico 2002/2003 risultano, quindi, essere le seguenti:

Facoltà	quota procapite CDA 17/06/1997	Correzione sulla base del CDA 12/06/2001	Quota procapite Per l'A.A. 2002/2003
Agraria	175,08	175,08	180,00
Economia	141,51	175,08	176,00
Farmacia	175,08	175,08	180,00
Giurisprudenza	119,04	119,04	120,00
Ingegneria	175,08	175,08	187,00
Lettere	119,04	119,04	123,00
Medicina Chir.	175,08	175,08	180,00
Medicina Veter.	175,08	175,08	180,00
Psicologia	141,51	141,51	144,00
Scienze Formaz.	119,04	119,04	120,00
Scienze MM.FF.NN.	175,08	175,08	190,00
Scienze Polit.	119,04	119,04	120,00
Scienze Stat.	141,51	175,08	176,00

L'importo che verrà complessivamente trasferito alle strutture sarà di circa Euro 9.580.000 e troverà copertura sui capitoli F.S.3.13.03.01 e F.S.4.17.02.01.

Resta naturalmente fermo che si tratta di stanziamenti relativi all'anno 2003 e che la commissione continuerà nel suo impegno volto a rivedere e semplificare il meccanismo di ripartizione dei contributi studenteschi per quota "pro capite" tra le Facoltà riesaminando nelle prossime riunioni l'intera materia.

Nella lettera sopra citata il prof. Guido Masarotto ha richiesto inoltre che, alle Facoltà di Scienze Statistiche e

di Economia venisse corrisposta l'integrazione a quanto già trasferito nel 2002, per l'Anno Accademico 2001/2002 in quanto il trasferimento era stato calcolato utilizzando la quota pro capite di Euro 141,51 invece che quella di Euro 175,08.

L'onere a carico del Bilancio per la corresponsione dell'a.a. 2001/02 sarebbe il seguente:

Economia Euro 43.836,79

Scienze Statistiche Euro 29.626,91

Per un totale di Euro 73.463,70 e potrà trovare copertura sul capitolo F.S.3.13.03.01, previa integrazione.

Si apre una discussione nel corso della quale la Sig.ra Sandini descrive come i contributi studenteschi si differenzino a seconda della Facoltà di appartenenza. Le Facoltà di Economia e Scienze Statistiche fanno parte del gruppo B (Facoltà Scientifiche). Tuttavia, per gli anni accademici 2001/2002 e 2002/2003, a queste Facoltà sono stati assegnati fondi secondo quote pro capite inferiori a quanto riconosciuto alle altre Facoltà del gruppo di appartenenza, soltanto a causa di una svista tecnica nella compilazione delle tabelle. La delibera propone la restituzione dell'importo relativo all'anno 2002/2003, rinviando ogni decisione relativa all'anno 2001/2002. Questo non è corretto, in quanto gli elementi che portano a decidere che sia corretta la restituzione per un anno, sono gli stessi che riguardano anche l'anno precedente. Poiché non è messo in dubbio il principio della restituzione la delibera dovrebbe comprendere entrambi gli esercizi.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare le quote pro capite sopra riportate per l'Anno Accademico 2002/2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- valutata la richiesta della Commissione;
- vista la delibera del Senato Accademico del 2/9/2003;

#### **Delibera**

- di approvare le quote pro capite sopra riportate per l'Anno Accademico 2002/2003.

Oggetto: <b>Acquisizione Microscopio Confocale per l'Istituto di anatomia Patologica</b>			
N. o.d.g.: <b>12/01</b>	Rep. n. <b>360/2003</b>	Prot. n. <b>39199</b>	UOR: <b>Servizio Gare e Appalti</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta la richiesta del Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica, datata 30.08.2003, circa l'esigenza di dotare l'Istituto di un Microscopio Confocale ( Allegato n.1/1-17).

Nella stessa lettera si espongono la stima della spesa per la fornitura dell'attrezzatura scientifica e le disponibilità economiche necessarie, reperite attraverso diversi finanziamenti:

- Euro 100.000,00 approvati dalla Commissione per le Attrezzature 2002 del Piano per il Finanziamento di Ateneo (Bando 2002) per le "Attrezzature Scientifiche finalizzate alla ricerca per sostituzione obsoleta o per nuove apparecchiature, art. 14" cap. 3.14.07.01/110;
- Euro 29.458,71 forniti dalla Società consortile per Azioni per lo sviluppo della Ricerca PNR sui farmaci – Il fase Tema 3, Linea 1.3.1.3 Fase 1.3.1.3.1, cap.3.15.01.01/110;
- Euro 30.000,00 approvati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei "programmi di ricerca cofinanziati, anno 2002, Università degli Studi di Padova" cap. 3.14.02.01/110;
- la quota rimanente a carico del contratto europeo n. QLG1 CT2000 01091, voce "over heads".

Si può prevedere quindi una spesa massima complessiva di Euro 160.000,00 IVA compresa, così ripartita:

importo stimato a base di gara Euro 125.000,00, a sommare Imposte al 20% Euro 25.000,00 e spese di pubblicità legale Euro 10.000,00.

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica pertanto che, stante l'importo presunto di contratto, superiore a Euro 50.000,00, occorre attivare una procedura di scelta mediante gara pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, per individuare il miglior offerente per la fornitura dell'attrezzatura scientifica.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione :

1. di autorizzare l'acquisto del microscopio in oggetto, per l'Istituto di Anatomia patologica, previo espletamento di una procedura di individuazione mediante gara pubblica ai sensi della normativa comunitaria, con un importo complessivo stimato a base di gara di Euro 125.000,00;
2. di autorizzare il Direttore Amministrativo, ai sensi degli artt. 7.1 e 7.3.2 del regolamento per la Finanza e la contabilità, ad attivare il relativo procedimento ed a provvedere a tutte le determinazioni connesse.

La spesa complessiva presunta per un massimo di Euro 160.000,00 è a totale carico dei seguenti fondi dell'Istituto di Anatomia patologica:

- Euro 100.000,00 approvati dalla Commissione per le Attrezzature 2002 del Piano per il Finanziamento di Ateneo (Bando 2002) per le "Attrezzature Scientifiche finalizzate alla ricerca per sostituzione obsoleta o per nuove apparecchiature, art. 14" cap. 3.14.07.01/110;
- Euro 29.458,71 forniti dalla Società consortile per Azioni per lo sviluppo della Ricerca PNR sui farmaci – Il fase Tema 3, Linea 1.3.1.3 Fase 1.3.1.3.1, cap.3.15.01.01/110;
- Euro 30.000,00 approvati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei "programmi di ricerca cofinanziati, anno 2002, Università degli Studi di Padova" cap. 3.14.02.01/110;
- la quota rimanente a carico del contratto europeo n. QLG1 CT2000 01091, voce "over heads".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

1. di autorizzare l'acquisto del microscopio in oggetto, per l'Istituto di Anatomia patologica, previo espletamento di una procedura di individuazione mediante gara pubblica ai sensi della normativa comunitaria, con un importo complessivo stimato a base di gara di Euro 125.000,00;
2. di autorizzare il Direttore Amministrativo, ai sensi degli artt. 7.1 e 7.3.2 del regolamento per la Finanza e la contabilità, ad attivare il relativo procedimento ed a provvedere a tutte le determinazioni connesse.

La spesa complessiva presunta per un massimo di Euro 160.000,00 è a totale carico dei seguenti fondi dell'Istituto di Anatomia patologica:

- Euro 100.000,00 approvati dalla Commissione per le Attrezzature 2002 del Piano per il Finanziamento di Ateneo (Bando 2002) per le "Attrezzature Scientifiche finalizzate alla ricerca per sostituzione obsoleta o per nuove apparecchiature, art. 14" cap. 3.14.07.01/110;
- Euro 29.458,71 forniti dalla Società consortile per Azioni per lo sviluppo della Ricerca PNR sui farmaci – Il fase Tema 3, Linea 1.3.1.3 Fase 1.3.1.3.1, cap.3.15.01.01/110;
- Euro 30.000,00 approvati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei "programmi di ricerca cofinanziati, anno 2002, Università degli Studi di Padova" cap. 3.14.02.01/110;
- la quota rimanente a carico del contratto europeo n. QLG1 CT2000 01091, voce "over heads".

Oggetto: **Conduzione Centrale tecnologica al Nord Piovego - Proroga contrattuale Importo pari ad Euro 146.550,00 (i.v.a. compresa) - Fondi B.U. 04.01.01 con competenza 2003 e cassa 2004.**

N. o.d.g.: **12/02**

Rep. n. **361/2003**

Prot. n. **39200**

UOR: **Servizio manutenzione**

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22.10.2002 è stata autorizzata una trattativa privata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione della centrale tecnologica al Nord Piovego per un anno, a decorrere dal 18.11.2002, per un importo a base d'asta di Euro 125.000,00 + I.V.A. 20% pari ad Euro 25.000,00 e per un totale di Euro 150.000,00.

A seguito dell'espletamento di tale trattativa il servizio è stato aggiudicato alla ditta Global Energy srl per un importo pari a Euro 122.125,00 + I.V.A. 20% pari a Euro 24.425,00 per un totale di Euro 146.550,00.

Visto che il Capitolato Speciale d'Appalto prevede la possibilità di proroga del contratto, che la ditta appaltatrice ha richiesto, in data 05.09.2003, tale proroga alle medesime condizioni economiche già in essere e considerata la convenienza di tale proposta e la conseguente opportunità per l'Ateneo di prorogare la durata del contratto per un ulteriore anno, il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di autorizzare la proroga del contratto stipulato con la ditta Global Energy srl per il servizio di gestione e manutenzione della centrale tecnologica al Nord Piovego, per un anno a decorrere dal 18.11.2003, per un importo pari a Euro 122.125,00 + iva 20% pari a Euro 24.425,00 per un totale di Euro 146.550,00 .

La spesa relativa graverà sui fondi B.U. cat. 04.01.01 con competenza per l'anno 2003 e cassa per l'anno 2004.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare la proroga del contratto stipulato con la ditta Global Energy srl per il servizio di gestione e manutenzione della centrale tecnologica al Nord Piovego, per un anno a decorrere dal 18.11.2003, per un importo pari a Euro 122.125,00 + iva 20% pari a Euro 24.425,00 per un totale di Euro 146.550,00.

La spesa relativa graverà sui fondi B.U. cat. 04.01.01 con competenza per l'anno 2003 e cassa per l'anno 2004.

Oggetto: **Fornitura combustibile da riscaldamento. Adesione convenzione gasolio da riscaldamento - Consip SPA. Fondi B.U. 04.01.01 - Importo Euro 624.000,00 (I.V.A. compresa) competenza anno 2003 e cassa 2004.**

N. o.d.g.: **12/03**

Rep. n. **362/2003**

Prot. n. **39201**

UOR: **Servizio manutenzione**

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che in data 30.10.1996 veniva stipulato il contratto per la somministrazione di gasolio per riscaldamento in alcuni edifici universitari con la ditta Fortin Petroli (successivamente rilevata dalla Ditta Petrolvilla e Bortolotti).

Tale contratto, la cui durata originaria era di quattro anni a decorrere dall'1.10.1996, è stato successivamente prorogato di anno in anno fino al 30.09.2003.

Non essendo più possibile procedere ad ulteriori proroghe del contratto in essere, è necessario procedere all'individuazione di un nuovo fornitore per il periodo successivo all'1.10.2003.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 della Legge 27.12.2003 e dell'esistenza di una convenzione Con.s.i.p. relativa alla fornitura in oggetto valida fino al 12.11.2004, il Servizio Manutenzione chiede l'autorizzazione ad aderire alla convenzione medesima, anche in considerazione che un'eventuale gara

d'appalto espletata autonomamente dall'Università di Padova non consentirebbe di ottenere condizioni economiche migliori di quelle previste dalla convenzione stessa.

Il quantitativo necessario dall'1.10.2003 al 30.09.2004, stimato sulla base dei consumi dell'ultimo anno, (Allegato n. 1/1-2) ammonta a circa 800.000 litri, con una spesa prevista, in base alle attuali quotazioni petrolifere, di circa Euro 520.000,00, IVA esclusa.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di autorizzare, l'adesione alla convenzione Con.s.i.p. per la fornitura di gasolio da riscaldamento, con stanziamento di Euro 520.000,00 oltre ad IVA Euro 104.000,00 per un totale di Euro 624.000,00 sul Cap 04.01.01 del Bilancio Universitario con competenza e cassa 2003 e cassa 2004.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare, l'adesione alla convenzione Con.s.i.p. per la fornitura di gasolio da riscaldamento, con stanziamento di Euro 520.000,00 oltre ad IVA Euro 104.000,00 per un totale di Euro 624.000,00 sul Cap 04.01.01 del Bilancio Universitario con competenza e cassa 2003 e cassa 2004.

Oggetto: <b>Gara per la designazione del broker e per le coperture assicurative</b>			
N. o.d.g.: <b>12/04</b>	Rep. n. <b>363/2003</b>	Prot. n. <b>39202</b>	UOR: <b>Servizio Gare e Appalti</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Padova ha oggi in essere una copertura assicurativa contro i seguenti rischi:

<b>Rischio</b>	<b>Incidenza sulla spesa totale</b>
R.C.T. ed R.C.O.	30%
Incendio	14%
Furto	1%
Infortuni Studenti	45%
Auto dipendenti in missione	8%
Infortuni dipendenti in missione	2%

La spesa complessiva è stata di 707 K Euro nel 2002 e di 1000 K Euro a bilancio di previsione nel 2003.

Il contratto scadrà il 31/03/2004 e non è più rinnovabile. I contratti in scadenza contengono alcune clausole molto favorevoli all'Ateneo e hanno costi vantaggiosi in quanto stipulati prima degli eventi del settembre 2001. Essendo ora necessario affinare i contratti e le basi d'asta con quanto le compagnie possono quotare ( su alcuni rischi è oggi aleatoria la possibilità di coprirli nello stesso modo, su altri sono prevedibili aumenti rilevanti di costo ) e dovendosi affinare anche la politica delle franchigie, si ritiene opportuno farsi assistere da un primario Broker che sia esperto nella questione di pacchetti assicurativi di Università.

La evoluzione attesa è su:

- Revisione dei rischi e delle coperture in essere;
- Pianificazione della politica di copertura del rischio;
- Supporto all'organizzazione interna dell'Università, fornito da un'organizzazione leader sul mercato;
- Utilizzo di servizi di consulenza e operativi su rischi - polizze - sinistri forniti dal Broker.

Il costo del Broker è incluso nel costo delle coperture assicurative.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

1. di autorizzare la gara per la selezione del Broker sulla base delle esigenze sopraesposte;
2. di autorizzare la successiva gara per la copertura assicurativa dell'Ateneo in uno o più lotti per un triennio, rinnovabile, per un importo massimo annuo complessivo di 1000 K Euro.

Tale spesa troverà copertura nel capitolo 01.04.04.06 "premi di assicurazione"

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

1. di autorizzare la gara per la selezione del Broker sulla base delle esigenze sopraesposte;
2. di autorizzare la successiva gara per la copertura assicurativa dell'Ateneo in uno o più lotti per un triennio, rinnovabile, per un importo massimo annuo complessivo di 1000 K Euro.

Tale spesa troverà copertura nel capitolo 01.04.04.06 "premi di assicurazione"

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Alle ore 19:40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Pro Rettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per approvazione nella seduta del 7/10/2003.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 7/10/2003 alle ore ..... approva.

**Il Segretario**

***Dott. Ing. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Giuseppe Zaccaria***